

Modena

†

«Chi l'ha conosciuta
le ha voluto bene.»

Il giorno 22 gennaio 2021 è mancata all'affetto dei suoi cari

**Brunella Bruni
ved. Reggiani**
di anni 92

Ne danno il doloroso annuncio i figli CLAUDIA, PAOLA, SILVIA e ANDREA, i generi, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo domani lunedì 25 gennaio alle ore 11,00 nella Chiesa Parrocchiale di San Donnino ove sarà celebrata la Liturgia funebre. Si ringraziano quanti interverranno alla cerimonia.

Modena, 24 gennaio 2021.

O.F. Gianni Gibellini, Modena, t. 059 375000

†

Il giorno 21 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari



**Anna Maria Forti
ved. Selmi**
di anni 82

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la figlia Elisabetta con Sergio, l'adorato Rino, la nipote Giulia con Francesco, Anna Maria e Carolina.

Modena, 24 gennaio 2021.

O.F. Della Casa, Modena, t. 059 366999

25-5-2015 25-1-2021



**Ivana Mara Ferrari
in Mayer**

Ti ricordo sempre con tanto amore ed infinito rimpianto, Pier Silvio. La S. Messa in suffragio verrà celebrata LUNEDÌ 25 Gennaio alle ore 19,00 nella Chiesa Parrocchiale S. Paolo Apostolo, Via del Luzzo.

Modena, 24 gennaio 2021.

On. Fun. Cabassi G. Correggio (RE)
Tel. 0522-692039

2011 2021



Benito Cestelli

Sono trascorsi dieci anni da quando non ci sei più. Ci manchi tanto. Tua moglie Giuliana, le figlie Tiziana e Simona.

Modena, 24 gennaio 2021.

«Superbonus, ridurre i tempi»

Appello di Lapam alle pubbliche amministrazioni: «Grande opportunità ma servono risposte tempestive»

Il **Superbonus 110%** rappresenta una grande opportunità per riqualificare il tessuto urbano esistente e rilanciare il comparto dell'edilizia, ma questa agevolazione richiede che tutti i soggetti coinvolti rispondano in modo tempestivo. Per questo motivo Lapam ha preso carta e penna e ha scritto a tutti i sindaci della provincia per quello che viene definito «un appello urgente» per «accorciare il più possibile i tempi di risposta per l'accesso agli atti».

«Per poter accedere a questa agevolazione – puntualizza Lapam – le tempistiche sono tra gli adempimenti più importanti da rispettare e, a questo proposito, gli enti locali giocano un ruolo chiave. Nello specifico, è previsto che per usufruire della detrazione, l'immobile oggetto di riqualificazione non sia soggetto ad abusi o difformità urbanistiche ed edilizie, se non di lieve entità, con una tolleranza di legge del 2%. Verificare questa conformità significa, quindi, fare un accesso agli atti per verificare lo stato di fatto dell'immobile oggetto di intervento, verificando che ciò che si è realizzato nel tempo corrisponda a quanto autorizzato». Fin qui la fase di analisi, ma l'associazione fa rilevare un problema: «Vi sono realtà in cui tale procedura di accesso comporta tempi di attesa di due mesi o più; termini che rischiano di compromettere la realizzazione degli in-



terventi nei tempi consentiti o quanto meno di rappresentare un deterrente per il beneficiario. È evidente come una situazione di questo tipo può rallentare l'intero progetto di riqualificazione, mettendo a repentaglio il buon esito degli interventi entro il termine attualmente previsto, fissato al 2022». La richiesta di Lapam: «Non si può correre il rischio di veder sfumare un'occasione così importante per la riqualificazione e la rige-

nerazione urbana, oltre che per la ripresa dell'intero comparto costruzioni. Evidenziamo, inoltre, che la legge di bilancio dello Stato 2021, ha potenziato ulteriormente le procedure per l'accesso ai benefici del Superbonus 110%. Ciò che chiediamo alle vostre amministrazioni è uno sforzo per accorciare il più possibile i tempi di risposta e consentire così un accesso agli atti rapido da parte dei tecnici e dei cittadini interessati».

PARCO XXII APRILE

Piantumati 70 nuovi alberi

Al parco XXII Aprile, compatibilmente con le condizioni meteorologiche, domani inizia la piantumazione dei 70 nuovi alberi che creeranno la radura prevista come luogo di convivialità dal progetto di riqualificazione del parco curato dal G124 di Renzo Piano. Gli alberi che saranno collocati al parco sono stati scelti tra le essenze tipiche del paesaggio emiliano come gelsi, carpini, aceri campestri, platani e frassini. La piantumazione è realizzata grazie a Bper Banca, partner del progetto. La piantumazione è il primo atto del progetto sviluppato dal gruppo di giovani architetti (Alessia Copelli, Martina Corradini, Stefano Davolio, Leo Piraccini), coordinati da Matteo Agnoletto con il dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna, che ha risposto all'invito di Renzo Piano per prendersi cura dei luoghi periferici.

[La protesta del comitato](#)

«Firme contro la strada vicino alla scuola»

Via Amundsen, i genitori delle Giovanni XXIII: «Il Comune promette poi fa l'esatto contrario»

«Caro sindaco Muzzarelli, le chiediamo di non costruire una strada vicino alla nostra scuola. I bambini sono un tesoro da preservare...». Si sono ritrovati nuovamente ieri mattina alcuni genitori delle elementari 'Giovanni XXIII' in via Amundsen alla Madonna. E tra loro, qualcuno aveva con sé delle letterine scritte dai propri figli, in cui si chiede, appunto, di ripensare e cambiare l'intervento che prevede la realizzazione di un nuovo collegamento stradale, parallelo a via Emilia, che porterà dritto al

nuovo Conad. A sostenere la mobilitazione delle famiglie è il comitato 'Respiriamo Aria Pulita', che ieri era presente davanti all'istituto – a ridosso del cantiere per la futura strada – con la sua portavoce Chiara Costetti. Ed è stata l'occasione per annunciare l'avvio di una raccolta firme ad hoc per dire 'no' al progetto. «Ne abbiamo già un centinaio e siamo determinati a proseguire – spiega Costetti -. Siamo stati convocati dall'amministrazione per i primi di febbraio e in quell'occasione speriamo di ravvedere un po' di coerenza tra le cose che si promettono e si scrivono nero su bianco e le intenzioni concrete». La portavoce del comitato si riferisce, in particolare, ai contenuti del



La protesta del comitato che si è mobilitato contro l'ipotesi della realizzazione di una nuova strada che dovrebbe passare vicino alle Papa Giovanni XXIII

Pums (Piano urbanistico della mobilità sostenibile) in cui – sottolinea – «si parla di attivare aree di quiete intorno agli istituti scolastici cittadini per garantire più sicurezza ai bambini e diminuire gli incidenti. Per questo non capiamo perché debba essere costruita una nuova strada quando già esiste via Emilia Ovest a pochi metri. A noi e alle fa-

miglie non interessa dei nuovi parcheggi e di qualche aiuola in più, ma ci preme che non passino nuove automobili. A quell'incontro – conclude Costetti – racconteremo agli assessori la nostra visione, che auspichiamo possa interessare tutte le scuole della città e non soltanto la Madonna».

vi.ma.